

## Recepimento delle misure dell'ICCAT sulla pesca nel diritto dell'UE

La Commissione europea ha proposto di includere alcune raccomandazioni vincolanti della Commissione internazionale per la conservazione dei tonnidi dell'Atlantico (ICCAT) nel diritto dell'Unione europea, nella misura in cui non siano ancora state integrate. In seguito ai negoziati interistituzionali, il Parlamento europeo deve ora votare un progetto di regolamento che stabilisce misure relative alla pesca nella zona ICCAT al fine di raggiungere un accordo in prima lettura.

### Contesto

Nell'ambito della sua [politica esterna della pesca](#), l'Unione europea è parte contraente di diverse organizzazioni regionali di gestione della pesca (ORGP). L'Unione prende parte a tali forum internazionali per la cooperazione in materia di gestione della pesca, istituiti a livello di determinati mari o zone di mare, segnatamente in considerazione delle sua competenza esclusiva per la "conservazione delle risorse biologiche marine nel quadro della politica comune della pesca" (PCP). La Commissione internazionale per la conservazione dei tonnidi dell'Atlantico ([ICCAT](#)) è l'ORGP responsabile della conservazione di circa 30 differenti specie di tonnidi e specie affini dell'Atlantico e dei mari adiacenti. Le decisioni ("raccomandazioni") adottate dall'ICCAT sono vincolanti per le parti, ma non sono direttamente applicabili ai singoli pescherecci o cittadini, e devono essere recepite nell'ordinamento giuridico delle parti.

### Proposta della Commissione europea

La [proposta di regolamento](#) prevede il recepimento di talune parti delle 28 raccomandazioni (alcune delle quali risalgono al 2008) in materia di conservazione, gestione e controllo della pesca, nella misura in cui non siano già incorporate nella legislazione dell'UE. Tale proposta introduce diverse disposizioni specifiche per specie (tonnidi tropicali, pesce spada, marlin, squali) e include misure intese a limitare le catture accidentali di uccelli marini e tartarughe; le raccomandazioni concernenti il tonno rosso (soggetto a un piano specifico di ricostituzione nell'ambito del regolamento (UE) [2016/1627](#)) non sono tuttavia contemplate. Il progetto di regolamento stabilisce inoltre una serie di misure di controllo comuni. Alcune disposizioni che figurano in altri regolamenti dell'UE in materia di pesca, già applicabili nella zona ICCAT, saranno soppresse e sostituite da altre norme nel quadro del nuovo regolamento specifico sull'ICCAT. Poiché l'ICCAT può riesaminare regolarmente le sue raccomandazioni e decidere nuove misure, la Commissione propone altresì che le siano conferiti poteri delegati allo scopo di integrare rapidamente le decisioni dell'ICCAT nel diritto dell'UE.

### Posizione del Parlamento europeo

La commissione per la pesca (PECH) del Parlamento europeo ha approvato la sua [relazione](#) il 25 aprile 2017 e ha votato a favore dell'avvio di negoziati con il Consiglio, che a sua volta aveva iniziato i [preparativi per i negoziati](#). La commissione PECH ha indicato in particolare che il regolamento dovrebbe applicarsi non solo ai pescherecci dell'UE nella zona ICCAT, ma anche alle navi di paesi terzi operanti nelle acque dell'Unione. Si è inoltre detta favorevole a un approccio generale in base al quale il recepimento delle misure dell'ICCAT non dovrebbe comportare modifiche al testo adottato in seno al forum internazionale (segnatamente onde garantire condizioni di parità tra i pescherecci dell'UE e di paesi terzi). Considerando che la delegazione di poteri alla Commissione dovrebbe limitarsi a casi particolari, la commissione PECH ha altresì insistito affinché nel quadro della PCP sia definito un principio in base al quale le possibilità di pesca per le specie regolamentate dall'ICCAT debbano essere assegnate dagli Stati membri agli armatori secondo criteri trasparenti e obiettivi, tenendo particolarmente conto delle pesca tradizionale e artigianale e incentivando le



pratiche di pesca selettive e con un ridotto impatto ambientale. I negoziati interistituzionali si sono conclusi positivamente il 31 maggio 2017 con un [testo di compromesso](#) ampiamente in linea con le considerazioni della commissione PECH, che l'ha approvato il 21 giugno 2017.

Relazione per la prima lettura: [2016/0187\(COD\)](#); commissione competente per il merito: PECH; relatore: Gabriel Mato Adrover (PPE, Spagna). Per ulteriori informazioni si veda la [nota informativa](#) "Legislazione dell'UE in corso".

